



“ECHOES”

Leader 2014-2020 – Progetto di cooperazione transazionale per gli Ecomusei

Il GAL l'ALTRA ROMAGNA organizza tre incontri dedicati ad altrettante realtà eco museali del territorio romagnolo: IDRO - Ecomuseo delle acque di Ridracoli, Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni, Museo del paesaggio dell'appennino faentino

L'ECOMUSEO E L'IDENTITÀ DEL TERRITORIO

Sono organizzati 3 momenti di incontro e confronto per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. Un valore che può essere trasmesso alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro.

Nell'ambito del Progetto di cooperazione europea “ECHOES” che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese – il “Gruppo d'Azione Locale” GAL L'Altra Romagna, da trent'anni impegnato nella promozione e sviluppo per il miglioramento socioeconomico delle attività rurali, organizza **tre appuntamenti** per sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, dedicati a **tre ecomusei** rappresentativi del territorio romagnolo.

Che cos'è un Ecomuseo e qual è il suo ruolo nella società di oggi? “L'Ecomuseo è un museo *non tradizionale* formato da un'area di territorio che conserva, valorizza, tutela e fa conoscere il proprio patrimonio culturale e ambientale, naturalistico e storico-artistico grazie al coinvolgimento delle comunità e delle istituzioni locali.”

Gli obiettivi del progetto ECHOES sono:

- **rafforzare** la capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi per mezzo di strategie e azioni concrete per la protezione e *l'uso sostenibile del patrimonio culturale immanente*;
- **valorizzare** l'identità dei luoghi – il territorio, la memoria, le tradizioni e le usanze –;
- **promuovere** nuove opportunità di lavoro per i giovani e l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti attraverso lo scambio di sapere generazionale.

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”



L'Europa investe nelle zone rurali





Il primo appuntamento dedicato a **IDRO – Ecomuseo delle acque di Ridracoli** (FC) si terrà il **1° dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso la Sala del Centro Culturale “Sandro Pertini” in via Porzia Nefetti 3, Santa Sofia, (FC).

Il secondo incontro avrà luogo il **5 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso **Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni** in via del Corso 6, Casola Valsenio (RA).

Il ciclo si chiuderà il **6 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** all'**Ecomuseo del paesaggio dell'appennino faentino** in piazza Ivo Mazzanti presso la Rocca di Riolo Terme (RA).

Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e on-line su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>.

Moderatore delle tre serate sarà **Fausto Faggioli** Territorial Marketing Manager.

Per ulteriori informazioni: www.altraromagna.net

E-mail: info@altraromagna.net

Tel: +39 0547 698 301

Progetto di Cooperazione Transnazionale “ECHOES”





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei

RASSEGNA STAMPA

il Resto del Carlino

Usi, costumi e storia del territorio Ecco l'incontro all'ecomuseo Idro

Ridracoli, è organizzato da Gal. L'Altra Romagna, con l'obiettivo di trasmettere valori ai giovani per creare nuove opportunità



Il Gal L'Altra Romagna ha organizzato tre momenti di incontro e confronto su

'L'ecomuseo e l'identità del territorio' per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. "Un valore che può essere trasmesso – commentano gli organizzatori – alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro. Nell'ambito del progetto di cooperazione europea 'Echoes' che prevede la collaborazione di 7 gruppi di azione (4 italiani, 2 finlandesi e uno svedese) per far conoscere ai cittadini tre ecomusei rappresentativi del territorio romagnolo.

"L'Ecomuseo è un museo non tradizionale formato da un'area di territorio – aggiungono – che conserva, valorizza, tutela e fa conoscere il proprio patrimonio culturale e ambientale, naturalistico e storico-artistico grazie al coinvolgimento delle comunità e delle istituzioni locali".

Gli obiettivi del progetto sono: rafforzare la capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi per mezzo di strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immanente; valorizzare l'identità dei luoghi, il territorio, la memoria, le tradizioni e le usanze; promuovere nuove opportunità di lavoro per i giovani e l'imprenditorialità. Il primo appuntamento è dedicato a Idro - Ecomuseo delle acque di Ridracoli in calendario il domani a S. Sofia dalle 18 alle 19.30 al Centro culturale Pertini. Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e online su Google Meet al seguente link <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda> Modera Fausto Faggioli Territorial Marketing Manager. www.altraromagna.net

o.b.

Progetto di Cooperazione Transnazionale "ECHOES"





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei



RASSEGNA STAMPA

Progetto di cooperazione europea “ECHOES” : 3 incontri dedicati alle realtà eco museali del territorio romagnolo

Tre appuntamenti da non perdere sul Progetto di cooperazione europea “ECHOES” che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese. Organizzato dal GAL L'Altra Romagna. Il progetto vuole promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come “un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile” (Definizione di Ecomusei della Rete Europea del 2004). “La novità del progetto di cooperazione – ci racconta **Mauro Pazzaglia direttore GAL L'Altra Romagna** - è quella di riuscire a valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, patrimonio e popolazione) per la creazione di impresa e la promozione di nuove opportunità di lavoro per i giovani attraverso lo scambio di sapere generazionale. Il patrimonio culturale immateriale è una parte importante della ricchezza di un luogo ed è la base dell'identità e “distintività locale”, questa ricchezza non è spesso valorizzata in quanto “risorsa minore”, e si rischia di perderla”. A causa della globalizzazione la cultura popolare formata nel corso dei secoli, purtroppo, non fa più parte della vita di tutti i giorni, molti dei suoi elementi hanno perso il loro significato pratico mentre altri sono stati progressivamente adattati alle esigenze della vita di oggi. “In risposta alle sfide della globalizzazione – continua **Fausto Faggioli, territorial marketing manager** e coordinatore degli incontri - le persone sono diventate sempre più interessate al mantenimento del patrimonio culturale immateriale, alla sua promozione e alla conservazione come uno degli elementi principali che formano la “identità locale”, e infatti si osserva che tutte le tendenze del turismo mostrano un crescente interesse dei turisti per la scoperta dello “spirito” della destinazione, al di fuori dell'offerta turistica di massa standardizzata, e alla ricerca di una esperienza profonda, come un grande valore aggiunto della vacanza. Il territorio, la memoria, la popolazione e il patrimonio sono componenti essenziali dell'identità di un luogo e di ogni ecomuseo”. Tuttavia, a causa della complessità del problema della conservazione del patrimonio culturale immateriale, è necessario definire ed attuare un insieme specifico di azioni che consentano una positiva realizzazione dell'obiettivo. In questo senso, la cooperazione deve contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, e contribuire inoltre ad aumentare la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti. Vi aspettiamo in presenza o online su Google Meet (<https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>) per uno scambio di idee-proposte per lo sviluppo dei nostri amati territori con: Mauro Pazzaglia, Cristiana Olivetti, Fausto Faggioli, Maria Vittoria Ponzanelli, Andrea Quadrifoglio, Sauro Biffi, Francesca Fabbrica, GAL L'Altra Romagna

Progetto di Cooperazione Transnazionale “ECHOES”





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei

RASSEGNA STAMPA

informazione.it

Incontri dedicati alle realtà eco museali del territorio romagnolo nell'ambito del Progetto di cooperazione europea "ECHOES"

Tre appuntamenti da non perdere sul Progetto di cooperazione europea "ECHOES" che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese. Organizzato dal GAL L'Altra Romagna.

Il progetto vuole promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come "un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile" (Definizione di Ecomusei della Rete Europea del 2004).

"La novità del progetto di cooperazione – ci racconta **Mauro Pazzaglia** direttore GAL L'Altra Romagna - è quella di riuscire a valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, patrimonio e popolazione) per la creazione di impresa e la promozione di nuove opportunità di lavoro per i giovani attraverso lo scambio di sapere generazionale. Il patrimonio culturale immateriale è una parte importante della ricchezza di un luogo ed è la base dell'identità e "distintività locale", questa ricchezza non è spesso valorizzata in quanto "risorsa minore", e si rischia di perderla". A causa della globalizzazione la cultura popolare formata nel corso dei secoli, purtroppo, non fa più parte della vita di tutti i giorni, molti dei suoi elementi hanno perso il loro significato pratico mentre altri sono stati progressivamente adattati alle esigenze della vita di oggi. "In risposta alle sfide della globalizzazione – continua **Fausto Faggioli** territorial marketing manager e coordinatore degli incontri - le persone sono diventate sempre più interessate al mantenimento del patrimonio culturale immateriale, alla sua promozione e alla conservazione come uno degli elementi principali che formano la "identità locale", e infatti si osserva che tutte le tendenze del turismo mostrano un crescente interesse dei turisti per la scoperta dello "spirito" della destinazione, al di fuori dell'offerta turistica di massa standardizzata, e alla ricerca di una esperienza profonda, come un grande valore aggiunto della vacanza. Il territorio, la memoria, la popolazione e il patrimonio sono componenti essenziali dell'identità di un luogo e di ogni ecomuseo". Tuttavia, a causa della complessità del problema della conservazione del patrimonio culturale immateriale, è necessario definire ed attuare un insieme specifico di azioni che consentano una positiva realizzazione dell'obiettivo. In questo senso, la cooperazione deve contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, e contribuire inoltre ad aumentare la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti.

Vi aspettiamo in presenza o online su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>

per uno scambio di idee-proposte per lo sviluppo dei nostri amati territori con: **Mauro Pazzaglia, Cristiana Olivetti, Fausto Faggioli, Maria Vittoria Ponzanelli, Andrea Quadrifoglio, Sauro Biffi, Francesca Fabbrica, GAL L'Altra Romagna**

Progetto di Cooperazione Transnazionale "ECHOES"





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei

RASSEGNA STAMPA <https://www.ilbuonsenso.net/echoes/>

“Echoes”: tre incontri dedicati alle realtà ecomuseali del territorio romagnolo a dicembre

Il GAL l'Altra Romagna organizza, nell'ambito del progetto di cooperazione europea Echoes, tre incontri dedicati ad altrettante realtà eco museali del territorio romagnolo: IDRO – **Ecomuseo delle acque di Ridracoli**, **Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni**, **Museo del paesaggio dell'appennino faentino**. Si tratta di tre momenti di incontro e confronto per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. Un valore che può essere trasmesso alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro.

Il progetto Echoes Nell'ambito del Progetto di cooperazione europea “ECHOES” che prevede la collaborazione di **7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese** – il “Gruppo d'Azione Locale” **GAL L'Altra Romagna**, da trent'anni impegnato nella promozione e sviluppo per il miglioramento socioeconomico delle attività rurali, organizza tre appuntamenti per sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, dedicati a tre ecomusei rappresentativi del territorio romagnolo. Che cos'è un **Ecomuseo** e qual è il suo ruolo nella società di oggi? “L'Ecomuseo è un museo non tradizionale formato da un'area di territorio che conserva, valorizza, tutela e fa conoscere il proprio patrimonio culturale e ambientale, naturalistico e storico-artistico grazie al coinvolgimento delle comunità e delle istituzioni locali.”

Gli obiettivi di Echoes Questi gli obiettivi del progetto:

- rafforzare la capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi per mezzo di strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del **patrimonio culturale immanente**
- valorizzare l'**identità dei luoghi** – il territorio, la memoria, le tradizioni e le usanze –
- promuovere **nuove opportunità di lavoro per i giovani e l'imprenditorialità**, la promozione e gli investimenti attraverso lo scambio di sapere generazionale.

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”: le date Il primo appuntamento dedicato a IDRO – Ecomuseo delle acque di Ridracoli (FC) si terrà il **1° dicembre 2022** dalle 18 alle 19.30 presso la Sala del Centro Culturale “Sandro Pertini” in via Porzia Nefetti 3, **Santa Sofia**, (FC). Il secondo incontro avrà luogo il **5 dicembre 2022** dalle 18 alle 19.30 presso Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni in via del Corso 6, **Casola Valsenio** (RA). Il ciclo si chiuderà il **6 dicembre 2022** dalle 18 alle 19.30 all'Ecomuseo del paesaggio dell'appennino faentino in piazza Ivo Mazzanti presso la **Rocca di Riolo Terme** (RA).

Modalità di svolgimento degli incontri Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e on-line su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>. Moderatore delle tre serate sarà Fausto Faggioli Territorial Marketing Manager.

Info Per ulteriori informazioni: www.altraromagna.net, E-mail: info@altraromagna.net, Tel: +39 0547 698 301

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei

RASSEGNA STAMPA

FORLÌ TODAY

L'Ecomuseo e l'identità del territorio: tre incontri per scoprire gli antichi mestieri della memoria

Promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come “un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile.



Tre appuntamenti organizzati dal Gal L'Altra Romagna

sul progetto di cooperazione europea “Echoes” che prevede la collaborazione di 7 gruppi di azione, 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese. Il progetto vuole promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come “un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile” (Definizione di Ecomusei della Rete Europea del 2004).

“La novità del progetto di cooperazione – ci racconta Mauro Pazzaglia, direttore Gal L'Altra Romagna - è quella di riuscire a valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, patrimonio e popolazione) per la creazione di impresa e la promozione di nuove opportunità di lavoro per i giovani attraverso lo scambio di sapere generazionale. Il patrimonio culturale immateriale è una parte importante della ricchezza di un luogo ed è la base dell'identità e “distintività locale”, questa ricchezza non è spesso valorizzata in quanto “risorsa minore”, e si rischia di perderla”.

A causa della globalizzazione la cultura popolare formata nel corso dei secoli, purtroppo, non fa più parte della vita di tutti i giorni, molti dei suoi elementi hanno perso il loro significato pratico mentre altri sono stati progressivamente adattati alle esigenze della vita di oggi. “In risposta alle sfide della globalizzazione – continua Fausto Faggioli territorial marketing manager e coordinatore degli incontri - le persone sono diventate sempre più interessate al mantenimento del patrimonio culturale immateriale, alla sua promozione e alla conservazione come uno degli elementi principali che formano la “identità locale”, e infatti si osserva che tutte le tendenze del turismo mostrano un crescente interesse dei turisti per la scoperta dello “spirito” della destinazione, al di fuori dell'offerta turistica di massa standardizzata, e alla ricerca di una esperienza profonda, come un grande valore aggiunto della vacanza. Il territorio, la memoria, la popolazione e il patrimonio sono componenti essenziali dell'identità di un luogo e di ogni ecomuseo”.

Progetto di Cooperazione Transnazionale “ECHOES”





Tuttavia, a causa della complessità del problema della conservazione del patrimonio culturale immateriale, è necessario definire ed attuare un insieme specifico di azioni che consentano una positiva realizzazione dell'obiettivo. In questo senso, la cooperazione deve contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, e contribuire inoltre ad aumentare la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti.



“ECHOES”

Leader 2014-2020 – Progetto di cooperazione transazionale per gli Ecomusei

Tre incontri dedicati a tre realtà eco museali del territorio romagnolo organizzati dal GAL L'Altra Romagna: IDRO - Ecomuseo delle acque di Ridracoli, Il giardino delle erbe Rinaldi Ceroni, Museo del paesaggio dell'appennino faentino

L'Ecomuseo e l'Identità del Territorio

Un momento di incontro per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. Un valore che può essere trasmesso alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro.

Nell'ambito del Progetto di cooperazione europea "ECHOES" che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese – il GAL L'Altra Romagna organizza tre appuntamenti per sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, dedicati a tre ecomusei rappresentativi del territorio romagnolo.

Il primo appuntamento dedicato a **Idro – Ecomuseo delle acque di Ridracoli (FC)** si terrà il **1° dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso la Sala del Centro Culturale "Sandro Pertini" - Via P. Nefetti, 3 - Santa Sofia (FC).

Il secondo incontro avrà luogo il **5 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso **Il giardino delle erbe Rinaldi Ceroni** in via del Corso 6, Casola Valsenio (RA).

Il ciclo si chiude il **6 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** al **Museo del paesaggio dell'appennino faentino** Piazza Ivo Mazzanti presso la Rocca di Riolo Terme (RA).

Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e on-line su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>.

Moderatore delle tre serate sarà **Fausto Faggioli** Territorial Marketing Manager

Per ulteriori informazioni: www.altraromagna.net
E-mail: info@altraromagna.net Tel. +39 0547 698 301

Progetto di Cooperazione Transazionale "ECHOES"



Progetto di Cooperazione Transazionale "ECHOES"



L'Europa investe nelle zone rurali

